

***Novena  
Mennaisiana  
N° 23***

**PREGHIERA**  
per la Beatificazione di  
**Gian Maria de la Mennais**

*O Dio nostro Padre*  
*Tu hai dato a Gian Maria de la Mennais*  
*un cuore generoso e uno zelo ardente*  
*per far conoscere tuo Figlio e il suo Vangelo,*  
*specialmente tra i giovani.*

*Poiché lo veneriamo*  
*come Fondatore di due Congregazioni*  
*impegnate nella educazione cristiana,*  
*fa' che sia presto dichiarato Beato*  
*e aiutaci a seguire il suo esempio*  
*al servizio della Verità.*  
*Degnati di concederci*  
*per sua intercessione*  
*ciò che ora ti chiediamo...*

(Momento di silenzio)

*Per Cristo Nostro Signore. Amen.*

**Signore Gesù, glorifica il tuo Servo,**  
**il Venerabile Gian Maria de la Mennais.**

---

**"NOVENA A GIAMMARIA"- N°. 8 – ROMA – 01/III/2009**

---

06 66 41 56 18 - Casa Generalizia FIC - delfinlopez03@yahoo.com  
Via Divina Provvidenza. 44.  
00166 – Roma (Italia)



**PRESENTAZIONE**

In questa epoca dell'anno, tutte le nostre scuole, - ed anche gli alunni-, stanno in uno dei momenti più favorevoli dell'anno scolastico... Quelli dell'emisfero sud hanno appena cominciato e sono nelle disposizioni migliori. Per quelli dell'emisfero nord, invece, il mese di aprile può essere decisivo: bisogna lavorare! Anche il tempo liturgico aiuta: la Settimana Santa che viviamo in questi giorni e la Pasqua... possono essere degli stimoli per il lavoro a scuola.

Pasqua significa il trionfo di Gesù: il suo passaggio dalla morte alla risurrezione definitiva. E perciò è pure *il trionfo, la gioia de la Chiesa, di noi tutti.* Per la nostra riflessione, durante la Novena mensile, abbiamo voluto estrarre alcune parole di Gian Maria della Mennais a proposito di un santo: San Vincenzo di Paoli... Strano ? Ma i santi non sono per caso, *i più bei fiori che coronano l'opera di Gesù?* È ciò che celebriamo alla Pasqua

Ciò che il nostro Padre dice a questo proposito ci farà molto bene. Lui stesso è un servitore di Dio, e perciò anche lui santo e futuro Santo con la benedizione di Dio

\* \* \* \* \*

**Suggerimento:** Stampare la copertina con un colore arancione, lasciando gli altri fogli, di colore bianco.

Roma, a 1 di Aprile 2009  
Fr. Delfín López, Postulatore.

## ***Novena a Giammaria: Come farla?***

**Una precauzione:** Per raccoglierci ed entrare in tema, è bene leggere la pagina 4 delle rivista (oltre alla pagina 1): vi è spiegato il significato: come Gian Maria ha vissuto il tema proposto e il senso delle sue parole..

Indichiamo ora un modo di procedere , servendoci del materiale proposto in queste pagine.. Esistono, però, altri metodi.

### **Tappe:**

- a) Cominciare col **segno della croce.**
- b) Far conoscere **le intenzioni** generali della pag.5 e altre personali.
- c) Leggere i **due pensieri quotidiani** di Gian Maria (pp.6 e 7).
- d) Recitare la **preghiera per la Beatificazione.** (pagina 12)  
L'animatore può aggiungere altri elementi.
- e) Terminare col segno della croce.

La durata può variare da due minuti ad un quarto d'ora!

E la **Riflessione** della pagina 5? Si può dedicarle un momento ogni giorno, oppure un certo tempo, in un giorno preciso, per una condivisione in famiglia o in gruppo.

*Il resto della rivista serve per addentrarsi nella conoscenza di Giammaria e della Congregazione.*

## ***IMPORTANTE!***

***Ecco per te, la Novena mensile!***

***...Leggila! Pregala!***

***... e non lasciarla dimenticata: falla stampare e***

***fa' le fotocopie! 1, 5, 20, 50, 100?...***

***...Poi, donala in regalo a chi sai che la può pregare.***  
**(Leggere la pagina 3)**

## **Pensando nel 150° Anniversario...**



lacuna.

Nel 2010 si compiono i 150 anni della morte di Gian Maria de la Mennais, a Ploërmel; era un 26 dicembre, 1860... Ed è sepolto nella cappella della Casa Madre...

Un bel monumento in bronzo nel recinto della comunità lo ricorda.

Ci sono molti altri luoghi, nel mondo che sono pure emblematici e che ce lo ricordano... Ma ce ne sono altri in cui manca... La prossima celebrazione potrebbe essere una buona opportunità per colmare questa

Ecco perchè, da un mese, alla casa generale, si alza un significativo **monumento alla la memoria di Gian - Maria**, in atteggiamento amichevole, accompagnato da:

- **un giovane**, di colore, con un pallone da calcio nelle mani, che guarda il Padre;
- **una ragazza**, che appoggia le sue mani sul bambino, con simpatia.
- **un bambino**, il più attivo del gruppo, che tira con una mano la tonaca di Gian - Maria, come se volesse indossarla, e molto fiero del fatto che il Padre sta per mettergli sulla testa il suo cappello. Senza dubbio lo scultore ha voluto ricordare qualche aneddoto della vita di Gian - Maria...

...Quando faceva visita alle scuole, si toglieva il cappello e lo calava sulla testa di un ragazzo, mentre gli diceva: "Tu... sarai prete o fratello"...

... Sembra che è quanto sia accaduto molto spesso.

È un insieme agile, attivo, vistoso... simpatico. Però, non è grande: solo circa 70 cm di altezza. È stato messo all'ingresso della Casa. E' stato fatto dallo scultore italiano Cesare Pajella, ex-alunno della nostra scuola Sant Ivo, di Roma.

Noi vogliamo aggiungere, per finire, che il promotore di questa opera, che ha riscosso i complimenti di tutti, è fr. **Yannick Houssay**, Superiore generale. ...Vogliamo aggiungervi anche i nostri: **Auguri!**



## LA CONFERENZA GENERALE



\* **Di che cosa si trattava?** È stata una riunione dei principali responsabili della Congregazione: un'assemblea consultativa. Piuttosto che di prendere decisioni, essa ha cercato di stringere i lacci fra le differenti parti dell'Istituto e di rafforzare l'unità.

\* **Chi si è riunito?** I membri del Consiglio generale, -4- più i provinciali, 16. In tutto, dunque: 20

\* **Luogo, data?** Si sono riuniti a Kisubi

(Uganda – Africa), dal 8 marzo al 1° aprile. L'Uganda è una provincia mennesiana in pieno sviluppo, fondata nel 1926, Essa conta più di 150 Fratelli, tutti autoctoni.

\* **E Kisubi?** È una piccola località. Ma situata non lontano dai grandi centri urbani del paese; essa è molto emblematica per noi. Alcuni anni fa, l'Osservatore Romano, organo ufficiale della Santa Sede, diceva che "St Mary's" era il miglior centro di studi secondari di tutta l'Africa dell'Est. Ed oggi, i suoi cinque centri scolastici mennesiani, - inclusa un'università -, accolgono migliaia di alunni, provenienti da tutto il paese. Molti di loro sono convittori.

\* **C'è qualche tema concreto ad essere stato trattato?** No. Piuttosto si cercava, - secondo gli stessi termini dell'ultimo Capitolo generale -, "d'intensificare la comunione intorno al carisma e all'identità del Fratello mennesiano, nel contesto internazionale e nella diversità della Congregazione".

\* **In quale spirito si sono riuniti?** Riprendendo parole di Giammaria de la Mennais, diciamo che « con uno "zelo raddoppiato e in spirito di fede" i Fratelli Superiori, durante le sessioni, hanno cercato di discernere le chiamate dello Spirito e i mezzi di rispondervi.

\* **Chi c'è implicato?** Certo, in primo luogo i Fratelli mennesiani, senza dubbio. Ma pure tutti quelli che, in una forma o l'altra, si sentono parte della famiglia mennesiana. A tutti, il fr. Yannick, Houssay, Superiore Generale, ha chiesto di pregare per il successo di una riunione così importante, per noi tutti.

Ed ecco qui la preghiera che lui stesso ha composto per l'occasione:

*"Padre, la nostra speranza è in te. Vieni in nostro aiuto e salvaci.  
Dici come possiamo, oggi, farti conoscere tra i bambini, tra i giovani e tra gli adulti. Aiutaci a interpretare correttamente il tempo presente.  
Insegnaci a essere Fratelli e Laici mennesiani, pieni di speranza e raggianti di gioia.  
Maria, con la tua preghiera ed il tuo soccorso, aiutaci ad accogliere la luce interiore dello Spirito Santo. Sii il nostro sostegno ed insegnaci a "raddoppiare lo zelo in spirito di fede".*

## Pregare... con Gian Maria de la Mennais

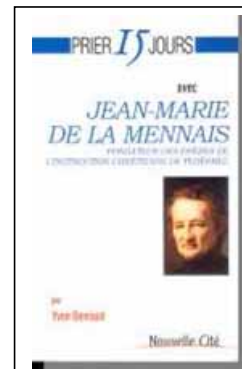
Per un miglior servizio alla comunità mennesiana, abbiamo deciso integrare questa nostra pubblicazione mensile al blog mennesiano. Il fr Louis Balanant, ex-direttore della nostra rivista « La Cronaca » ce lo ha fatto sapere mediante un messaggio. Ecco il titolo con il quale ce lo annunciava: "Pregare 9 giorni con Gian - Maria de la Mennais"... Geniale!

Difatti, questo è ciò che noi facciamo ogni mese: quando leggiamo i suoi pensierini, quotidianamente, ci mettiamo in contatto diretto col suo pensiero, e chiedendo le grazie che desideriamo, è a lui stesso che noi rincorriamo, implorando la sua intercessione presso di Dio. È proprio così: preghiamo con lui, con Gian Maria de la Mennais... Non è forse qualcosa di magnifico?

Questo ci fa pensare a un libro... O meglio ancora, un librettino di 130 pagine che, giustamente, ha questo stesso titolo, anche se il costo è differente: "Pregare 15 giorni con Gian - Maria de la Mennais". È stato scritto da fratello Yvon Deniaud: egli è, adesso, missionario a Tahiti (Polinesia - Oceania). Tuttavia egli è uno dei nostri traduttori.

Questo libro è l'espressione della sua sensibilità e di vita mennesiana; l'ha scritto dopo aver riletto migliaia di pagine degli scritti di Gian - Maria: i suoi sermoni e lettere, ecc. Lì si trovano i temi più significativi della spiritualità mennesiana, la presenza-spiegazione di ognuno, finendo con una preghiera con una preghiera. Tutto in base tutto quanto in alle parole di Gian - Maria.

\* \* \* \* \*



*Per adesso, si trova solo in francese. Speriamo bene che, superando certe difficoltà, presto potrà essere pubblicato nelle altre lingue la cui traduzione è stata già fatta...*

*...È un vero gioiello...per un mennesiano ed anche per ogni cristiano. Lo si potrebbe pure mettere sul tavolino di notte per leggerlo e pregare il Signore e la Madonna...prima di andare a letto.*

La Postulazione

## Essere “ SANTI”: Un’utopia ? Un ideale?

### Chi erano i SANTI per GIAMMARIA DE LA MENNAIS?

Uno fra di loro: SAN VINCENZO DA PAOLI

In occasione della celebrazione della Pasqua, abbiamo scelto, per la riflessione, durante la Novena a Gian Maria de la Mennais, del mese di aprile, il tema dei Santi, o piuttosto di uno fra di loro: **San Vincenzo di Paoli**. E perchè?

- *Questo Santo* era uno dei più ammirati dal nostro Padre Fondatore: vedeva in lui la realizzazione degli ideali che lui stesso sentiva dal fondo del suo cuore, quelli che lui perseguitava ed ai quali dedicava la sua vita: aiutare i più bisognosi, i più piccoli: i bambini, i più abbandonati..., **per amore di Gesù**.

*Leggeremo volentieri le sue parole. Abbiamo voluto trascrivere una sua specie di messa in scena (drammatizzazione) in onore di questo Santo: lo presenta nel Giudizio finale. È la realizzazione di ciò che Gesù aveva annunciato nel vangelo. Al Giudizio accorrono i bisognosi di ogni sorta... chei San Vincenzo aveva aiutato in terra... Essi si volgono verso il loro benefattore e finiscono acclamandolo.*

Tuttavia non tutto è facile per San Vincenzo: ha dovuto affrontare il rigetto, l’incomprensione ed anche la calunnia... Esse sono *il crogiuolo della santità*.

Malgrado ciò, dice Giammaria, **la santità è possibile**, è raggiungibile e, con la grazia e l’esempio di Gesù, è anche facile! Poi, ci propone l’esempio di San Paolo nel bel mezzo delle sue difficoltà.

Ci sono stati altri Santi ammirati dal nostro Fondatore: San Francesco di Sales, Sant’Ignazio, San Francesco Saverio, San Giovanni Battista de la Salle e forse ancora di più: Santa Teresa di Gesù. Ed altri... Essi potranno essere l’oggetto della nostra riflessione in altre occasioni.

Ecco, per finire, una riflessione significativa e esigente di Gian – Maria, per noi, per ognuno, per Essere santi !

*“Io diventerò santo solo nella misura un cui imiterò Gesù Cristo e praticherò le verità che Lui mi ha insegnato e le virtù di cui egli mi ha dato l’esempio”.*

\* **Da parte sua, l’insegnante di musica, Silvina Caruso aggiunge:**

*“Il caso era ogni volta più disperato: gli esami mostravano uno stato di grandi pericoli e le risposte erano: non c’è altro che sperare e pregare molto. Gli insegnanti si radunavano per pregare insieme, all’arrivo o quando finiva la scuola... La preghiera era fervente. Noi invocavamo Gian Maria a varie riprese.*

\* **L’insegnante del bambino da una testimonianza con accenti commossi :**

*“...Prima della merendina, noi pregavamo ogni giorno Gesù e Gian Maria, perchè lui amava tanto i bambini ed Enzo era uno dei suoi figli. Le famiglie si unirono a questa preghiera: alle 19 cominciava la catena di preghiere a Gesù ed a Gian Maria, come lo facevamo con i bambini più piccoli a scuola. Poco a poco questa catena ha preso una grande ampiezza.*

*Il tempo passava... E, vedendo che la situazione non variava, al contrario, sembrava ogni volta più irreversibile, cominciai a dubitare, ed un giorno, piena di angustia, mi recai in cappella, quella de la scuola e chiesi un segno a Gian Maria. Mi misi in ginocchio davanti all’altare e pregai : ‘Gian Maria, tu che ami tanto i bambini, aiuta e guarisci Enzo’.*

*Giovedì Santo la risposta non fu quella che speravamo. Uscendo dalla clinica, trovai per strada il dottore.. Mi disse: “Noi abbiamo fatto tutto il possibile dal punto di vista della scienza; adesso non resta che lo chiediate al vostro Dio”. E io ritornai a domandare a Gian Maria di ascoltare le nostre preghiere.*

*Voglio mettere in risalto un dettaglio: quando il Dottore X.X. mi disse: “È il vostro Dio quello che ha salvato Enzo”... Lui non aveva più speranze e considerava il caso come irreversibile.”*

\* **Punto di vista della Direttrice dell’Elementare, Signora Claudia M. García:**

*“Una comunità intera ha saputo unirsi in una preghiera quotidiana, in più occasioni, per chiedere a Dio per l’intercessione del nostro Fondatore il ristabilimento rapido di Enzo, aldilà dei pronostici scoraggianti.*

\* **Ed ecco, finalmente, la testimonianza di fr. Alfredo Lazzaroni, allora Direttore generale della scuola che frequentava il bambino:** *“I diversi settori della scuola recitavano una preghiera, all’inizio delle lezioni, oppure nel momento della catechesi... chiedendo a Gesù ed a Gian Maria la guarigione di Enzo.*

*Le pareti della camera, all’ospedale dove si trovava Enzo erano coperte di messaggi dei suoi compagni, di fotografie, d’immagini di Gesù, di Maria e di Gian Maria.*

*Per tutta la comunità fu un segno chiaro che Dio ascoltava le nostre domande. Ciò che sembra delle volte impossibile si fa realtà davanti ai nostri occhi e bisogna aspettare il momento di Dio”.*

\* **Ed i suoi genitori?** – Ecco una sola frase della mamma (solo una per delicatezza):

« **CREDERE, AVERE FIDUCIA E SPERARE**, ecco la nostra linea di azione. Tutti abbiamo pregato con forza ; tutti: grandi e piccoli. E **una Domenica di Pasqua Enzo si è svegliato**. Nessuno poteva crederlo, nemmeno i suoi medici”.



## FAVORI ATTRIBUITI A GIAN MARIA DE LA MENNAIS

La guarigione del bambino  
ENZO CAROLLO

Come complemento di ciò che abbiamo detto nel n° 22 di questa nostra rivista, - pag. 8, 9 e 10-, vogliamo aggiungere alcune righe sull'altro aspetto della guarigione di Enzo. È ciò che potremmo chiamare « teologico » : cioè

l'intervento straordinario di Dio, per l'intercessione

di Gian Maria de la Mennais., I testimoni sono così sinceri ed emotivi come eloquenti.

È un vero problema il dover scegliere. quali.

\* Ecco alcune parole di fr. Claudio, Direttore di Pastorale :

*“Un alunno della nostra comunità educativa era stato colpito da una malattia molto grave. I medici riconoscevano la loro impotenza.*

*Tutta la comunità cominciò a pregare per la salute di Enzo Carollo. Abbiamo fatto una novena a Gian Maria, perché lui interceda. Abbiamo pregato a tutti i livelli della scuola: materna, primario elementare, secondario, insegnanti, comunità dei Fratelli. Abbiamo pure organizzato una messa... Ed anche la sua famiglia pregava con molta fede e speranza”.*

*\* Ed è così come cominciarono delle lunghe catene di preghiere - aggiunge l'insegnante Patricia de Ruvo -, per invocare il nostro Fondatore, J. M. de la Mennais, perché egli interceda presso il Signore...”*

\* Il fr. Alfredo Perea, qui lavorava allora alla Pastorale della scuola, afferma:

*“ Ricordo bene un momento di preghiera speciale con il mio gruppo di giovani: noi pregavamo insieme tutti i venerdì... Alla fine di una preghiera dissi ai giovani di mettersi seduti sopra i gradini del cortile: raccontai loro ciò che accadeva... Lessi nei loro occhi un vero interesse per pregare per Enzo. Allora abbiamo pregato per la sua guarigione, attraverso l'aiuto di Gian Maria.*

*Ricordo pure la Via-Crucis vivente che abbiamo organizzato quest'anno, chiedendo la guarigione di Enzo, per l'intercessione di Gian Maria”.*

\* Ed ecco come la catechista Maria Pía ha vissuto l'événto :

*“In quei giorni faceva parte della comunità il fr. Alfredo Perea ; ricordo con quale insistenza ci esortava a chiedere dei favori a Gian Maria de la Mennais, Ogni volta che noi avessimo bisogno di qualche cosa, ci diceva che dovevamo chiederglielo. È così che durante alcuni momenti di preghiera abbiamo cominciato a chiedere con insistenza al nostro Padre Fondatore d'interceder per la salute di Enzo.*

Per la riflessione...

...Prima di riflettere sulle domande seguenti, bisognerebbe leggere tutte le frasi di Giammaria e la loro spiegazione...

1. Secondo Giammaria de la Mennais, quale sarebbe il criterio per sapere se una persona è veramente santa?
2. Potrebbe pure applicarsi allo stesso Giammaria ? È stato veramente un santo? Perché ?
3. Conosci, hai conosciuto... una persona che, secondo il tuo parere, era veramente santa ?
4. Se hai l'opportunità di condividere queste riflessioni in gruppo, potresti drammatizzare i pensieri di Giammaria dei giorni 20 al 23 aprile?
5. Cita una frase o un fatto in cui sia evidente l'identificazione di San Paolo con Cristo....

### INTENZIONI RACCOMANDATE

\* Perché la nostra vita sia centrata in Gesù e perché, con la forza dello Spirito noi arriviamo a quella santità che Egli ha riservato per ognuno di noi, secondo il suo stato di vita.

\* Per tutti i giovani che si sentono chiamati a seguire Gesù Cristo come Fratelli Mennesiani

\* Per i malati raccomandati :

- Sig. Godin, su domanda di Fr. Albert Côté (Canada).
  - Walter Sayavedra, scomparso da nove anni (Córdoba-Arg. )
  - Teihotu Tamarii, alunno di Tahiti.
  - Dominique BLIN, nipote di Fr. Michel (Francia).
  - Mora Bernard, con leucemia, alunna del C.C.C.(Buenos.As.)
  - Sofia Cuevas: grossi problemi al pancreas,ecc(V.G.G.. Arg.)
  - Michele Forino, con problemi nel sangue (Castelgandolfo - Italia)
  - Natalia Cubillo, sofferente di cancro (Madrid – Spagna)
  - Agustín Martín, 12 anni, scomparso da due mesi (Bs.As.- Arg.)
- ... e le intenzioni locali

**GIAMMARIA DE LA MENNAIS**  
**ci presenta l'esempio dei SANTI**  
**Ecco le sue parole**



✘ **18-IV**

\* La vita di S.Vincenzo de'Paoli è una lunga catena di meraviglie e non ci si stanca mai d'ammirare come un solo uomo abbia potuto rendere agli altri uomini tanti servizi e diventare per gli infelici come **una seconda provvidenza**.

- *Ancora oggi noi raccogliamo i frutti dei suoi lavori e del suo zelo, poiché possiamo usufruire delle istituzioni da lui fondate: 'è passato facendo il bene'.*

✘ **19-IV**

\* Chi ha mai realizzato imprese più grandi di San Vincenzo de' Paoli? E tuttavia qual era il suo più grande desiderio? – Era quello di vivere ignorato e di **morire ai piedi di un cespuglio**, istruendo un bambino o un povero.

- *Bell' esempio per noi, poichè ci insegna a diffidare, più di quanto non abbiamo fatto fino ad oggi, della nostra immaginazione e dei nostri sogni, a giudicare di tutto alla luce della fede.*

✘ **20-IV**

\* Passiamo, fratelli, ad un altro spettacolo: E' S.Vincenzo de' Paoli... **Chi sei?**- domanda di nuovo il Signore. Una voce risponde: **ero orfano e mi ha raccolto**.

- *Si alza un'altra voce: ero senza appoggio, senza difensore; lui si è fatto mio difensore e mio appoggio; ero una povera vedova abbandonata, disdegnata dal mondo e lui **mi ha consolata, soccorsa e protetta**.*

✘ **21-IV**

\* Un'altra voce grida: Ero oppresso dalla vecchiaia, dalla miseria, dall'infermità e mi è apparso **un angelo dal cielo** per visitarmi.

- *Mi ha rivestito, ha riscaldato le mie membra percosse e sofferenti e **ho riposato** con meno dolore che la sua mano aveva allontanato.*

✘ **22-VI**

\* *Allora, si sente da ogni parte un concerto di voci che si innalzano*: Avevamo fame e ci ha dato da mangiare, avevamo sete e ci ha dato da bere.

- *Era il nostro consolatore, il nostro benefattore, il nostro padre.*

**Signore, sii tu il suo padre!**

✘ **Le 23-IV**

\* Sì, io sarò il suo padre, dice il Signore e lui sarà mio figlio, eternamente mio figlio; perché **sono io stesso** che egli ha raccolto, soccorso, nutrito, protetto e visitato.

- *Vieni, prediletto dal Padre mio; vieni a possedere il regno che ti è stato preparato fin dalla creazione del mondo.*

✘ **24-IV**

\* **Quanto è difficile fare il bene** senza esporsi a parole di malignità, soprattutto ai nostri giorni, quando l'odio, la gelosia si insinuano in tutto, criticano tutto e volgono al male tutto il bene che si opera al di fuori di loro.

- *Per poco che i vostri talenti o i vostri successi vi elevano al di sopra del volgare, aspettatevi **gli attacchi più ingiusti**.*

✘ **25-IV**

\* **Ma è soprattutto alle virtù superiori**, ai cuori generosi che l'invidia, simile a certi insetti che attaccano solo i fiori più puri, porta nell'ombra i suoi colpi più micidiali.

- *Così si è visto per S.Francesco di Sales, S.Vincenzo de' Paoli e il virtuoso Bourdon. **La persecuzione è la sorte delle anime grandi.***

✘ **26-IV**

\* E non crediate che Dio ci domandi una cosa **al di sopra delle nostre forze**; un nuvolone di testimoni si alzerebbe contro di voi.

- *Vi direbbero che la grazia e gli esempi di Gesù Cristo sono abbastanza potenti per sollevarci al di sopra dei mali della vita presente. **Nelle mie tribolazioni**, grida S.Paolo, **sovrabbondo di gioia**. G*